

Oltre alle immagini brutali di guerra, guerrieri e distruzione che infuriano come una piaga attraverso i paesi della ex Jugoslavia, i contorni di un'altra umanità e coscienza hanno iniziato ad emergere.

In questo paese tradizionalmente guerriero e militarista alcuni individui hanno rifiutato di imbracciare le armi e di andare a combattere. Molte donne e uomini di un paese dove l'obiezione di coscienza contro la coscrizione è sconosciuta e la diserzione è la più grave delle colpe, hanno accettato, nascosto, aiutato queste persone, sono stati essi stessi accusati di diserzione ed obiezione, ed hanno considerato questi atti di resistenza individuale alla guerra la scelta giusta.

Essi hanno seguito il messaggio di Anatole France che *«è giusto disobbedire ad ordini criminali»*.



L. 16.000

EDIZIONI
ALFAzeta